

E PENSARE CHE VOLEVO STARE A LETTO ...

Mi son svegliato male stamattina,
mi prude dappertutto e sono nero,
inoltre fuori piove da stanotte ...
ed ho un presentimento assai foriero ...

Che giornataccia ! Dove vado in giro?
Con questo tempo meglio stare a letto !
Telefono all'ufficio e resto a casa ...,
ma devo andar di corsa al gabinetto !

E proprio mentre stavo sul più bello,
ovvero nel momento culminante
in cui si prova la soddisfazione
di liberar quell' "ospite ingombrante" ...,

squillò il cellulare e con fatica
cercai di terminar l'operazione
e quando tutto nudo sono andato
per prendere la comunicazione ...

gli squilli hanno smesso di suonare !
Ho ritrovato il numero, ho chiamato
curioso di scoprire la persona ...
ma il cellulare s'era ... isolato !

... In quell'istante suonano alla porta,
appoggio l'occhio sullo spioncino
e vedo Elisabetta insanguinata
in preda ad una crisi ! Che casino !

Che faccio, apro? Ho preso una coperta
me la son messa addosso in tutta fretta
ed ho aperto, ma con furia insana
mi s'è scagliata contro Elisabetta

dicendo: "*Mio marito mi ha picchiata !
Su, dammi l'alcool insieme coi cerotti
e qualche benda per fermare il sangue !
M'ha dato una folata di cazzotti ...!*"

Purtroppo in quel momento la coperta
s'è sciolta ed è caduta giù per terra,
Elisabetta m'ha gridato offesa:
"*Adesso pure tu mi fai la guerra?*"

Avanti su, violenta tua sorella !”

Son corso a rivestirmi e son tornato
con tutto l’occorrente necessario
ed alla fine il sangue si è fermato !

Ho chiesto scusa per quell’incidente
dovuto all’improvvisa sua presenza
e m’ha spiegato cosa era successo
con il marito in piena escandescenza:

*“M’ha vista con Loreto, il parrucchiere,
che m’abbracciava solo per scherzare,
è pure gay, ... lui s’è ingelosito
ed ha iniziato subito a picchiare*

*chiamandomi puttana ! Son fuggita !
Dovresti andare tu ad incontrarlo
spiegandogli ch’è stato un grosso abbaglio,
lo amo e non potrò giammai lasciarlo !”*

L’ho fatta accomodare nel salotto,
ho preparato in fretta una tisana
e proprio in quel momento sulla porta,
con una rabbia alquanto disumana,

bussava con violenza suo marito ...,
appena entrato ha preso ad inveire
con parolacce contro Elisabetta !
Gli ho detto per poterlo intimidire:

*“Ti vado a denunciare per violenza,
capisco la tua rabbia incontrollata,
col parrucchiere è stato un malinteso,
è pure una gran “checca” rinomata !”*

**M’ha subito guardato ed ha capito,
s’è inginocchiato innanzi alla consorte
chiedendo scusa e poi l’ha baciata
stringendola sul cuore forte forte !**

**... Più tardi sono usciti sotto braccio
e son rimasto in casa sconcertato ...!
Che giornataccia ! Ma che male ho fatto?
Son nato certamente ... sfortunato !**